

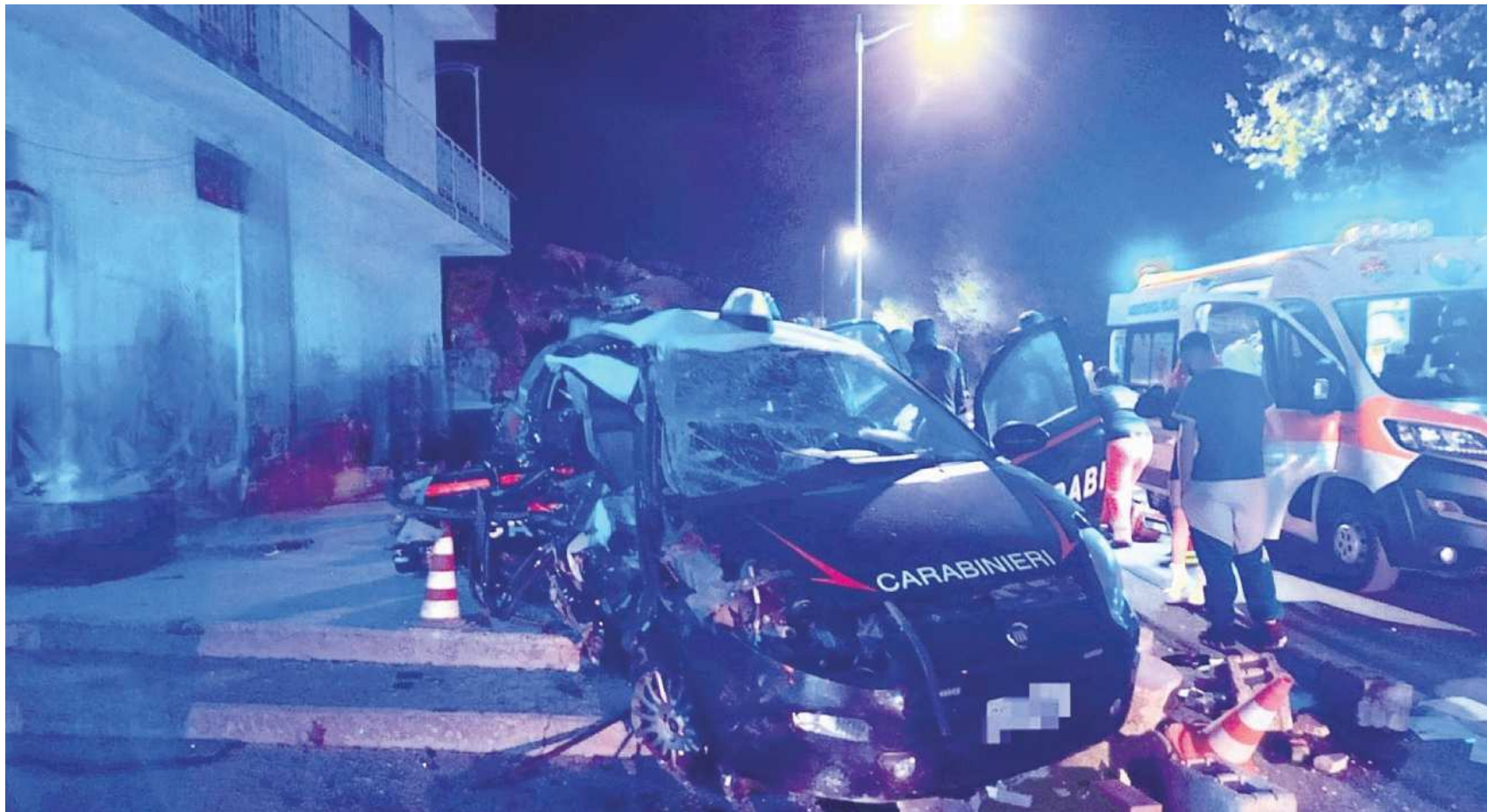
## L'INCHIESTA

Petronilla Carillo

Duplice omicidio stradale e lesioni personali stradali gravissime. Sono questi i due titoli di reato per i quali il sostituto procuratore di Salerno, Elena Cosentino, ha iscritto sul registro degli indagati la 31enne Nancy Liliano di Campagna che sabato sera era, in compagnia di un'amica appena diciottenne, alla guida della Range Rover bianca che si è schiantata contro la Fiat Punto a bordo della quale vi erano i due carabinieri deceduti nell'incidento, ovvero il maresciallo Francesco Pastore, 25 anni tra qualche mese, e l'appuntato scelto Francesco Ferraro di 27 anni. Alla guida della gazzella dell'Arma un altro maresciallo, Paolo Volpe, ora ricoverato in ospedale per delle fratture (la prognosi è di trenta giorni) il quale, al momento, non risulta indagato anche se la sua posizione è al vaglio degli investigatori. Come quella dell'anziano che era a bordo dell'altra vettura, anche se si tratterebbe (nel suo caso) di un atto dovuto in quanto anche lui sarebbe stato tamponato dal suv.

L'ufficialità dell'avviso di garanzia a carico della Liliano è arrivata soltanto nel primo pomeriggio di ieri quando al suo legale di fiducia, l'avvocato Antonio Boffa, è stata recapitata una pec con l'avviso di accertamenti da eseguire sull'auto della donna e su altre tracce raccolte dagli uomini della polizia stradale sul luogo dell'incidente, la Statale 91 che collega Campagna con Eboli. Tra gli accertamenti da eseguire ci sono anche i test per verificare l'assunzione di sostanza stupefacente da parte della 31enne. Gli esami tossicologici ed alcolemici condotti al momento dell'arrivo della indagata all'ospedale di Oliveto Citra avrebbero evidenziato tracce di alcol di poco superiore ai limiti consentiti dalla legge e anche tracce relative all'uso di cocaina che vanno però ripetuti per capire quando la sostanza stupefacente sia stata realmen-

**I TEST TOSSICOLOGICI ANDRANNO RIPETUTI: CONDUCENTE INDAGATA IN STATO DI LIBERTÀ OGGI I FUNERALI DEI DUE GIOVANI**



## LA TRAGEDIA NELLA SERATA DI SABATO

L'auto dei carabinieri speronata dal Suv condotto da Nancy Liliano: il terribile impatto è avvenuto sabato sera a Campagna, nel Salernitano. Nell'incidente sono morti due dei tre carabinieri che si trovavano a bordo della «gazzella». Coinvolta anche un'altra vettura: ferito il conducente

# Campagna, la donna del Suv aveva assunto alcol e droga

►L'impatto fatale per i due carabinieri  
I pm: omicidio stradale e lesioni gravi

►Uno dei militari aveva finito il turno  
ma era rimasto per aiutare i colleghi

te assunta dalla Liliano. La donna, del resto, ha al suo attivo un passato criminale proprio nel mondo dello spaccio della droga. Libera dal 2020, era stata condannata a tre anni di carcere perché inserita in una organizzazione, a conduzione familiare ma con collegamenti con la 'ndrangheta, dedita proprio alla vendita di sostanza stupefacente. Ancora ore di apprensione per un altro ferito, il 75enne Cosimo Filantropia, in Rianimazione all'ospedale di Battipaglia: le sue condizioni sono ancora critiche.

## LE INDAGINI

La Procura di Salerno, diretta dal procuratore capo Giuseppe Borrelli, ha autorizzato la Stradale ad acquisire cinque filmati delle videocamere comunali che si trovano nella zona dello schianto. Immagini molto forti

nelle quali si vede l'auto dei carabinieri svoltare verso una piccola piazzola dove solitamente venivano eseguiti posti di controllo, e il suv bianco arrivare a forte velocità dalla direzione Eboli. L'impatto sarebbe dunque stato impossibile da evitare. L'auto guidata dalla donna avrebbe fatto un testa coda girando su se stessa fino a tamponare anche l'utilitaria a bordo della quale vi era il 75enne Cosimo Filantropia il quale stava rincasando dopo essere stato in compagnia della figlia per aiutarla in alcuni lavoretti nell'esercizio commerciale che la stessa sta per avviare. La gazzella dei carabinieri è stata colpita dal Range Rover sulla fiancata destra dove erano seduti il maresciallo Pastore e l'appuntato Ferraro. Quest'ultimo, secondo indiscrezioni, aveva terminato il suo turno alle 22 ma, in virtù

del suo senso di dovere e dei buoni rapporti con i colleghi, avrebbe chiesto di poter prolungare il servizio almeno per altre due ore per dare loro una mano e un sostegno in caso di necessità: la sua generosità gli è costata la vita. Nei prossimi giorni, una volta che la dinamica e le relative responsabilità saranno chiarite, potrebbero essere risentite le due donne e il maresciallo Volpe.

L'appuntato Ferraro sarebbe deceduto sul colpo mentre il suo collega maresciallo è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Eboli dove per oltre un'ora i sanitari hanno tentato di rianimarlo, inutilmente. Ci sarebbero anche cinque testimoni il cui racconto è ora al vaglio degli inquirenti. Ovviamente, tutti i verbali stilati nella nottata di sabato sono al momento secretati.

## LE VITTIME

Francesco Pastore e, sopra, Francesco Ferraro



## I FUNERALI

Si svolgeranno stamattina a Manfredonia e a Montesano Salentino i funerali dei due carabinieri. Entrambi alle 10. Ma non solo la Puglia è in lutto per loro. Il sindaco di Campagna, Biagio Luongo, nella nottata di sabato ha schermato di nero l'immagine del suo profilo Facebook e ha disposto per quest'oggi una giornata di lutto cittadino. «Andrò ai funerali - ha dichiarato - e poiché sono in contemporanea - io sarò a Manfredonia, mentre il mio vicesindaco a Lecce». Le esequie del maresciallo Pastore saranno celebrate dall'arcivescovo della diocesi di Manfredonia, Vieste e San Giovanni Rotondo padre Franco Moscone. «Assicuro la mia preghiera di suffragio per i giovani morti, entrambi di nome Francesco, e quella di tutta la Chiesa», ha detto l'arcivescovo. Commozione e dolore domenica sera all'arrivo delle salme dei due militari nelle loro città d'origine. Entrambi i feretri erano avvolti dal Tricolore e, ad accoglierli sono stati il commissario straordinario di Manfredonia, Rachele Grandolfo, e il sindaco di Montesano Salentino, Giuseppe Maglie. Proprio nel piccolo comune in provincia di Lecce i concittadini dell'appuntato hanno voluto ricordarlo con fiocchi bianchi e rami di palme sui muri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MATTINO 09/04/2024

- le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e in particolare il tracciato degli elettrodotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto, per l'elettrodotto, il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o alla servitù di elettrodotto ai sensi del D.P.R. 327/2001 non sarà disposta su quei beni che, alla data di emanazione del decreto autorizzativo dell'opera, risulteranno di proprietà demaniale. Per tali beni Terna provvederà, a seguito dell'ottenimento del titolo autorizzativo, alla richiesta e stipula di apposita concessione o convenzione con l'ente preposto ai fini dell'acquisizione dei titoli necessari su tali aree.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

ai fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo", dell'apposizione del "Vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni interessati dalla stazione elettrica e all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui fondi attraversati dalla linea elettrica" o "terreni non soggetti alla procedura di asservimento coattivo e interessati esclusivamente dall'occupazione temporanea" nonché della "Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e degli artt. 11 e 52 ter del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni;

## COMUNICA CHE

- l'oggetto del procedimento promosso è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Opere sulla RTN a 220/150 kV per la connessione della Sottostazione Elettrica RFI di Serre";
- "l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione" è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia (DIE) D.G. Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture Energetiche di concerto con il Dipartimento Sviluppo Sostenibile D.G. Valutazioni Ambientali, Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti previa intesa della Regione Campania;
- "il Responsabile del procedimento" è l'Avv. Maria Rosaria Mesiano, Dirigente della Divisione IV - Infrastrutture Energetiche - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il funzionario tecnico istruttore è l'ing. Mario Galea (indirizzo e-mail: galea.mario@mase.gov.it - indirizzo PEC: dgis.div04@pec.mase.gov.it);

- "gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda" sono:

- ✓ **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** - Dipartimento Energia - D.G. Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture Energetiche, Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma e il Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali- Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
- ✓ **Regione Campania** Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia Centro Direzionale is. A6 80143 Napoli
- ✓ **Comune di Campagna** - Largo della Memoria, 1, 84022 Campagna SA;

nonché, ai sensi degli articoli 8, comma 2 lett. d) e 14-bis, comma 2, lett. a) della legge 241/90, in ordine all'accesso telematico alle informazioni, i suddetti elaborati sono scaricabili dal link:

<https://filetransfer.terna.it/link/jPB0IK79Y6bOSQqN4Xi2Sn>

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto nonché presentare osservazioni scritte nel termine di 30 (trenta) giorni del presente avviso a:

- ✓ **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** - Dipartimento Energia (DIE) - D.G. Infrastrutture e Sicurezza (Dg IS), Divisione IV - Infrastrutture Energetiche Via Sallustiana 53 - 00187 Roma - PEC: dgis.div04@pec.mase.gov.it
- ✓ **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** - Dipartimento sviluppo sostenibile (DISS) - D.G. Valutazioni Ambientali (VA) - Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM)- PEC: VA@pec.mite.gov.it

dandone cortese notizia anche a Terna S.p.A. Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento - Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni - Autorizzazioni e Concertazione - Viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma - PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

**Terna S.p.A.** - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 REA 922416  
Capitale Sociale 442.198.240 Euro i.v.